

- le acque reflue provenienti dall'immobile di cui trattasi, prima di ogni e qualsiasi trattamento depurativo sono caratterizzate da parametri contenuti entro i limiti della tabella indicata all'Art.17 comma b) del P.R.R.A. del 01/09/1989, n. 962 e s.m.i. . Altri inquinanti, qualora presenti, sono contenuti entro i limiti di accettabilità previsti dalla tabella 3, colonna "Scarico in acque superficiali", dell'Allegato 5 al decreto legislativo 11 maggio 1999, n 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- è in corso d'istruttoria la pratica volta ad ottenere la concessione per l'immissione nel canale consorziale;
- il richiedente si impegna a produrre alla POLESINE ACQUE S.p.a. la documentazione fotografica dell'impianto, eseguita prima della chiusura degli scavi e debitamente datata.
- l'eventuale occupazione di suolo pubblico per la realizzazione della rete privata sarà chiesto all'Amministrazione Comunale del Comune di _____ con separata domanda.

In fede

Data

Firma e timbro

Documenti allegati (solo per nuovi impianti):

- Planimetria in scala 1: 1.000 o 1: 2.000 (in 2 copie)* con individuazione del fabbricato e se possibile del tratto di fognatura pubblica più vicina;
- Disegno in scala da 1: 50 a 1: 500 (in 2 copie)* con indicate chiaramente:
 - a) quota delle colonne di scarico e della rete di fognatura con simbologia allegata in legenda;
 - b) fognature per acque bianche e per acque nere con diametro tubazioni, pozzetti, vasche biologiche, ecc.;
 - c) sezione verticale dell'impianto con indicazione delle quote dello scavo delle opere e della massima quota di falda prevista;
 - d) tratto di suolo pubblico interessato alla posa di tubazioni, pozzetti, vasche.
- n. 1 marca da bollo da € 10,33

Se trattasi di **attività** è necessario inoltre allegare:

- Pianta in scala da 1: 50 a 1:500 (in 2 copie)* dell'unità immobiliare con indicazione dei servizi igienici, degli scarichi e di eventuali impianti o depuratori (schede tecnico-operative);
- Relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta con indicazione della tipologia e quantità delle acque reflue immesse .

*** N. B. Gli elaborati devono essere firmate in tutte le copie a cura di tecnico abilitato.**

Documenti allegati (solo per rinnovo autorizzazione):

- Copia della precedente autorizzazione
- n° 1 marca da bollo da € 10,33 (Euro dieci/33)
- la sottoscrizione della presente istanza deve essere eseguita di fronte a funzionario incaricato in alternativa deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

Persona da contattare per comunicazioni e chiarimenti tecnici

Nome e cognome.....
 Residenza/domicilio.....
 Telefono.....cell.....
 E-mail.....

INFORMAZIONI PER GLI UTENTI

- *E' necessario attendere il rilascio dell'autorizzazione da parte della POLESINE ACQUE Spa per attivare lo scarico.*
- *Si invitano i Sig.ri Tecnici a valutare preventivamente, con i Tecnici della Polesine Acque Spa, la scelta e le modalità progettuali, possibilmente previo appuntamento.*

Al Sig. Presidente
POLESINE ACQUE spa
 Via Benvenuto Tisi da Garofolo, 11
 45100 **ROVIGO**

BOLLO

Richiesta di autorizzazione allo scarico (rinnovo) sul suolo o in acque superficiali.

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il _____
 residente nel Comune di _____ Prov. _____
 in Via _____ civ. _____ tel. _____
 Censuario _____ foglio _____ mappale _____
 in qualità di : persona fisica legale rappresentante della ditta _____

 con sede in _____ Via _____

C.F. _____ **P.IVA** _____ ,
 ai sensi dell' art. 29 del d.lgs. 152/99 s.m.i.,

c h i e d e

- l'autorizzazione allo scarico
 il rinnovo della precedente autorizzazione, (che allega in copia), rilasciata da _____ in data _____ che prevede lo scarico
 sul suolo in acque superficiali, dei reflui provenienti dall'insediamento sito in Comune di _____
 _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

- TITOLARE DELLO SCARICO:** Sig. _____
 C.F. _____ P.IVA _____
- UBICAZIONE DELLO SCARICO:** Via _____ n. _____
- TIPO DI INSEDIAMENTO:** Civile abitazione Altra attività _____
- SISTEMA DI SCARICO:** Pozzo assorbente Sub-irrigazione Sub-irrigazione drenata
 Pozzo a tenuta Acque reflue sul suolo o in corso d'acqua superficiale
- QUALITA' DELLE ACQUE SCARICATE**
 NERE (bagni e cucine) BIANCHE (meteoriche) MISTE (nere e bianche);
- FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO ACQUA:** Acquedotto Pozzo autonomo

NEL CASO DI RINNOVO: si dichiara che il sistema di scarico **non ha subito variazioni** da quanto precedentemente autorizzato.

In fede.

Rovigo, li _____

Firma

RELAZIONE TECNICA PER LO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI NEL SUOLO O IN ACQUE SUPERFICIALI

Motivo per cui viene chiesta deroga all'allacciamento in fognatura per lo scarico delle acque reflue domestiche (art. 29 D.Lgs. 152/99 s.m.i.)

Mancanza della fognatura pubblica SI NO
 Fognatura pubblica in via di realizzazione SI NO
 Presenza di corpo idrico superficiale a breve distanza SI NO

Problemi tecnici di allacciamento (*specificare*)

Problemi connessi all'ubicazione del sito (es. fondi interclusi) (*specificare*)

Numero massimo di abitanti previsto n°

A) DIMENSIONAMENTO VASCA IMHOFF (Circ. G.R. 4/06/86 n°35 - tab.1)

Numero di colonne di scarico n°
 Distanze minima delle vasche dagli edifici m
 Numero delle vasche Imhoff previste n°

Vasca n° 1

Volume comparto sedimentazione m³
 Volume comparto digestione m³
 Volume totale della vasca m³

Vasca n° 2

Volume comparto sedimentazione m³
 Volume comparto digestione m³
 Volume totale della vasca m³

Vasca n° 3

Volume comparto sedimentazione m³
 Volume comparto digestione m³
 Volume totale della vasca m³

B) CARATTERISTICHE DEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE RICETTORE:

Privato Consorziale

(nome e/o nota identificativa)

C) DIMENSIONAMENTO RETE DI SUB-IRRIGAZIONE:*SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DEL SITO (Del. C.M. 4/02/1977 - all.5)*

<u>Tipo di Terreno</u>		<u>Sviluppo longitudinale della condotta disperdente</u>		
<input type="checkbox"/> Sabbia sottile, materiale leggero di riporto	→	<input type="checkbox"/> 2 m per abitante	→	totale m. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Sabbia grossa e pietrisco	→	<input type="checkbox"/> 3 m per abitante	→	totale m. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Sabbia sottile con argilla	→	<input type="checkbox"/> 5 m per abitante	→	totale m. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Argilla leggermente sabbiosa	→	<input type="checkbox"/> 10 m per abitante	→	totale m. <input type="text"/>
Argilla compatta		non adatta		

Profondità del fondo della trincea dello scavo del sistema disperdente dal piano campagna m.

Profondità minima del livello della falda dal piano campagna m.

D) DIMENSIONAMENTO PARETE POZZO DISPERDENTE:*SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DEL SITO (Del. C.M. 4/02/1977 - all.5)*

<u>Tipo di Terreno</u>		<u>Sviluppo parete perimetrale pozzo</u>		
<input type="checkbox"/> Sabbia grossa o pietrisco	→	<input type="checkbox"/> 1 mq. per abitante	→	totale mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Sabbia fina	→	<input type="checkbox"/> 1,5 mq. per abitante	→	totale mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Argilla sabbiosa o riporto	→	<input type="checkbox"/> 2,5 mq. per abitante	→	totale mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Argilla con molta sabbia o pietrisco	→	<input type="checkbox"/> 4 mq. per abitante	→	totale mq. <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Argilla con poca sabbia o pietrisco	→	<input type="checkbox"/> 8 mq. per abitante	→	totale mq. <input type="text"/>
Argilla compatta impermeabile		non adatta		

Profondità del fondo della trincea dello scavo del pozzo disperdente dal piano campagna m.

Profondità minima del livello della falda dal piano campagna m.

Il sottoscritto dichiara inoltre sotto la propria responsabilità, che:

- le vasche Imhoff sono dotate di tubo di ventilazione di diametro utile non inferiore ai 10 cm e sono installate esternamente, alla distanza di almeno 1 metro, dal fabbricato di cui sono a servizio;
- il terreno interessato dall'impianto non è e non sarà interessato da aie, zone pavimentate, o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
- non esistono punti di approvvigionamento idrico ad uso potabile pubblico nel raggio di 200 metri (area di salvaguardia D.P.R. 236/88) o pozzi, condotte o serbatoi ad uso privato nel raggio di 10 m.;
- la distanza dei pozzi o della rete disperdente dai confini di proprietà è di almeno 2 metri (Art. 889 Codice Civile);
- la falda a valle dell'impianto non sarà utilizzata per uso potabile, domestico o per irrigazione di prodotti mangiati crudi;
- l'estrazione del fango e della crosta sarà effettuata almeno una volta all'anno, trattenendo una idonea documentazione per gli eventuali controlli degli organi competenti (bolla o fattura di conferimento a ditta autorizzata);
- le opere verranno realizzate secondo le modalità previste dalle normative tecniche generali riportate nell'allegato 5 della deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4/2/1977 e secondo quanto indicato all'Art.29 D.Lgs.152/99 e s.m.i.;